



il QUATTRONOTE



IL CORPO BANDISTICO VAL DI GORTO TRA UNA NOTA E L'ALTRA

Numero 7

Dicembre 2006



Piraino (Messina)

16 aprile 2006

BUON 2007



e-mail: cbvgorto@libero.it

Il 2006 appena concluso rimarrà sicuramente tra gli annali della nostra Associazione per l'inaugurazione tanto sofferta e sospirata della Nuova Sede.

Oltre a questo avvenimento, l'attività è stata particolarmente ricca ed impegnativa. Certamente lo scambio con la Banda di Sinagra (Messina) è stato un momento di grande soddisfazione e amicizia. La "volata" in Sicilia nel periodo Pasquale ci ha permesso di passare dei momenti intensi sia dal punto di vista musicale che culturale che nei rapporti umani. La compagnia del Sindaco di Ovaro e della consorte in questa occasione è stata particolarmente gradita.

Gli amici siciliani della "V.Bellini" sono poi stati nostri ospiti in occasione della Festa del Malgaro ed i momenti musicali e di...amicizia...sono continuati.

In agosto l'assemblea dei soci ha apportato delle piccole modifiche allo statuto per adeguarlo alle norme in materia e ha confermato le cariche sociali del triennio precedente.

I soci hanno accolto favorevolmente la disponibilità del Direttivo e del Presidente a proseguire l'opera fin qui svolta soprattutto in previsione dell'evento del 2007: la celebrazione delle nozze d'argento della Nostra Banda.

Tante sono state le manifestazioni a cui abbiamo partecipato durante l'anno trovando sempre unanime consenso e stima.

Ritengo doveroso ringraziare tutti i componenti, gli allievi e i maestri per il grande impegno profuso e l'attaccamento che dimostrano in ogni occasione. E' questo un motivo di vanto ed orgoglio che va sempre ricordato e sottolineato. Il nostro è davvero un gruppo "speciale".

In occasione del Concerto di Natale faranno esordio otto nuovi strumentisti, da questo momento membri effettivi della Banda, mentre gli allievi dei corsi musicali stanno facendo dei passi, anzi delle note, da gigante...

Un sereno e proficuo 2007 a tutti Voi e
Viva il Corpo Bandistico Val di Gorto.

Leonardo Agostinis



Lettera aperta del maestro Giacomo

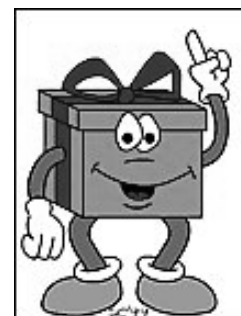
Credo sia doveroso da parte mia portare a conoscenza quanti non lo sapessero, gli sviluppi di ordine uditivo intervenuti ultimamente allo scrivente che purtroppo ne limitano la possibilità di svolgere il compito fin qui sostenuto. A consulto con i medici specialistici, gli stessi, hanno suggerito come si faceva per la visita di leva, di collocare il sottoscritto nella schiera dei R.A.M. : "Ridotte Attitudini Musicali". Alla luce di questo responso, dopo adeguato, approfondito e amichevole scambio di vedute, assieme al Presidente, al Consiglio Direttivo agli aiuti-Maestri ed al Maestro Giovanni, unanimemente si è convenuto che il C.B. necessita di un Maestro nel pieno delle facoltà musicali e uditive. La direzione del C.B. viene quindi assunta a pieno titolo dal Maestro Giovanni, al quale va il ringraziamento per la fruttuosa opera fin qui svolta e un grandissimo augurio di ulteriore crescita sia personale che dello stupendo gruppo del C.B. Val di Gorto.

Per quanto mi riguarda resto in servizio al C.B., a disposizione del Presidente, del C.B. e del Maestro Giovanni per svolgere quelle attività che le contingenti condizioni mi possono consentire. Mi è doveroso rivolgere a tutti i componenti del C.B., ai Consigli Direttivi, ai Presidenti e ai Maestri succedutisi in questi anni, alle autorità, ai familiari e a tutti i cittadini della Val di Gorto il più vivo ringraziamento per l'aiuto, la comprensione, la simpatia e la stima sempre dimostratami. Sono altresì riconoscente a tutti per avermi sopportato nonostante i limiti musicali e caratteriali: GRAZIE. Un ringraziamento particolare al maestro Giovanni per la grande collaborazione ed amicizia, per la stima, l'affetto, la simpatia che ho cercato di ricambiare in ogni modo. A suo tempo mi è stato facile intravedere e aiutare a crescere le sue immense qualità di musicista oltre che di stupenda persona e oso sperare di poter contare anche per l'avvenire della sua amicizia. L'augurio più sincero e fervido ai componenti del C.B., al Direttivo, al Presidente, al Maestro e ai suoi collaboratori, alle autorità civili, militari e religiose ad ogni livello e a tutto il pubblico della Val di Gorto di prosperità e di sempre maggiori successi.

Giacomo Moro

Principali manifestazioni anno 2006

Venerdì 6 gennaio, Concerto a Enemonzo
Domenica 26 febbraio, manifestazione carnevalesca a Prato Carnico e Ovaro
14-15-16-17-18 aprile, trasferta a Sinagra (Sicilia) per manifestazioni varie
Venerdì 28 aprile, manifestazione scolaresca "Festa in musica" ad Ovaro
Domenica 30 aprile, sfilata e Concerto in Piazza a Marostica con l'AIAT
Venerdì 5 maggio, manifestazione scolaresca "Festa in musica" a Prato Carnico
14-15 maggio con la Banda di Paularo per l'Adunata Nazionale ALPINI ad Asiago
Sabato 3 giugno, sfilata e Concerto in piazza Diacono a Cividale del Friuli
Domenica 18 giugno, sfilata e Concerto sul Natisone a Cividale del Friuli
14-15-16-17 luglio, organizzazione Festa del Malgaro con sfilata e Concerto assieme alla Banda "V. Bellini" di Sinagra nostra ospite ad Ovaro
Domenica 30 luglio, Concerto-aperitivo a Rigolato
Domenica 13 agosto, sfilata al Palio das Cjarogiules a Paluzza
Sabato 19 agosto, gemellaggio con cittadina austriaca a Lauco
Giovedì 24 agosto, assemblea CBVG per rinnovo delle cariche sociali
Dal 27 agosto al 2 settembre partecipazione di 6 allievi al Campus di Piani di Luzza organizzato dall'ANBIMA regionale
23-24 settembre, sfilate e Concerti per manifestazione Alpina a Paluzza
Domenica 8 ottobre, Inaugurazione della nuova Sede
Domenica 5 novembre, Festa dei Nonni ad Ovaro
Domenica 12 novembre, chiosco per la Festa di San Martino
Domenica 26 novembre, Processione Religiosa a Caneva
Domenica 3 dicembre, sfilata per il 40° di fondazione della sezione AFDS di Ovaro
Domenica 26 dicembre, Concerto di Natale ad Ovaro (in programma)
Venerdì 29 dicembre, Concerto di Natale a Rigolato (in programma)



- špacait su dut eh!



250 anni dalla nascita di Mozart



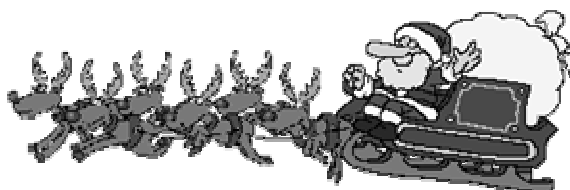
È ormai consuetudine consolidata per il nostro giornalino presentare al sempre attento e caloroso pubblico che segue e sostiene il Corpo Bandistico Val di Gorto, una figura di musicista. In questo caso nella ricorrenza del 250 anniversario dalla sua nascita ci occupiamo di uno dei massimi musicisti di tutti i tempi: Wolfgang Amadeus Mozart. Lo possiamo considerare assieme a Bach ed a Beethoven tra i più grandi ed ineguagliabili compositori di ogni genere di musica, ma è giunta sino a noi anche la fama di ottimo esecutore. Mozart infatti, bambino prodigio, già a quattro anni componeva ed eseguiva al pianoforte musiche che molti esecutori con vari anni di studio faticavano ad

interpretare al meglio. Le prime nozioni le apprese ascoltando le esercitazioni della sorella Nannerl di cinque anni più grande e di conseguenza il papà Leopold grande violinista e Vice Kappelmeister alla corte del Principe Arcivescovo di Salisburgo, gli fece da maestro, talent scout, impresario, organizzatore di concerti e di viaggi in tutta Europa. Oltre alle improvvisazioni e a degli a solo, si esibiva insieme ad altri artisti sia al pianoforte che al violino e soprattutto cercava di ascoltare i vari generi musicali che si sviluppavano man mano nelle sedi più disparate in modo da ampliare e migliorare il già cospicuo bagaglio di conoscenza. Soprattutto dai viaggi in Italia accrebbe le cognizioni per comporre capolavori quali le opere italiane "Le nozze di Figaro", "Il flauto magico", "L'Idomeneo", per citare solo alcune pagine di grande fascino. Compositore prolifico si è cimentato in ogni genere musicale, da composizioni per pianoforte solo, assieme al violino, quartetti, quintetti, overtures, sinfonie, musica organistica, mottetti, Messe solenni e brevis fino al famoso Requiem non completato per la sua prematura scomparsa a soli 35 anni.

Uno di quei talenti della musica che la natura non produce che di rado, giacché eguagliando non solo nella tenera età i Maestri dell'arte, li superò nella prontezza dell'invenzione. Ecco ciò che ha scritto un critico riguardo alla vena artistica di Mozart: "i musicisti vorrebbero arrivare al cielo con le loro opere, ma lui, Mozart, venne dal cielo. Forse gli angeli quando lodano Iddio eseguono musiche di Bach, ma non sono sicuro del tutto, di sicuro invece è che quando gli angeli sono soli, suonano Mozart ed anche il Signore gode nell'ascoltarli. La sua vena musicale fu come una fontana: acqua fresca brillante leggera sostanziosa".

Anche noi nel Concerto di Natale abbiamo inserito una pagina del grande Amadeus sicuri di deliziare il sempre gentile pubblico oltre alla nostra gioia di esecutori; quando ci si cimenta con questi capolavori ci si arricchisce sempre.

Giacomo Moro



Il sindacalista e i suoi scagnozzi

Le ore di lezione non sono le stesse senza il mio vicino di "posto"!

Per noi tutti è una figura importante, il suo ruolo non è indifferente per la tutela dei diritti dei suonatori del cbvg; il mio vicino di banco è il nostro.. Sindacalista.

Nessuno gli ha conferito la carica... se l'è presa da solo.

A maestri, presidente o chiunque "proponga" ... lui obietta.

Il suo continuo brontolare però non infastidisce, e proprio qui sta il trucco del vero sindacalista, perché lo fa sempre con una risata, che poi dilaga nella sala e contagia i suonatori e l'obiettivo stesso.

Quindi, oltre a far valere i nostri diritti, e a guidare la corriera, ci fa sorridere.

Sedere vicino a una così illustre e vevole persona è un onore però ... è una "farma".

Quando non brontola e non suona "lima" ovvero fa domande (meno sono fatti suoi più insiste) e prende in giro senza ritegno: "Cjalaila, dulà vafu po nina cusì viestida?" oppure se sono in tuta... "Ma... setu cul pigjama?" oppure "ce frucciaciada!" e ancora, e ancora... Dai capelli alle scarpe non gli sfugge nessun dettaglio per avere un nuovo spunto per prendere in giro.

Tutto questo naturalmente mentre dovremmo fare attenzione al maestro che spiega!

Il problema sarebbe contenuto se fosse solo, ma dietro a lui ci sono due "limette" piccoline che danno sostegno allo sfottò del sindacalista. Ad ogni battuta rivoltami, ridono ... e ridono!

Le "farnette" suonano il bombardino e sembrano impeccabili ma se cominciano (o se hanno "un tai in plui"), diventano un ottimo braccio sinistro e destro per il sindacalista.

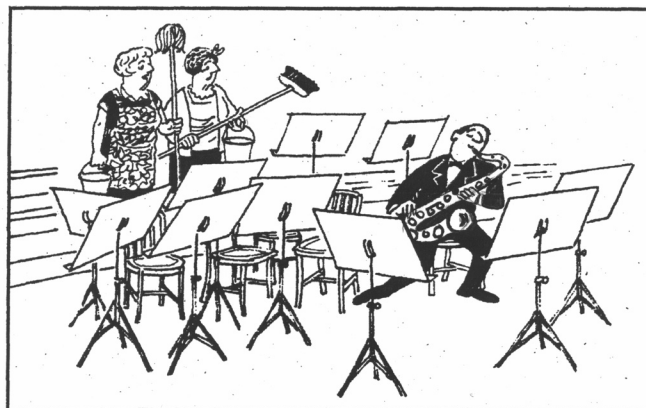
Non posso dire che mi infastiscano, anzi, rido di me con loro e questo allieta le due ore (non me ne vogliono i maestri) e sicuramente "guariscono" l'umore.

E sì, è bello andare a musica... quando hai dei vicini di posto così.



- Mariano, non penso sia questa la "preparazione" che intendeva il Maestro Somadossi!

Questo articolo compare privo di firma in adesione alla protesta dei giornalisti per il rinnovo del contratto di lavoro e per solidarietà ai colleghi precari che spesso non vedono comparire i propri nomi al termine degli articoli



- Bisognerà avvertire Ermes che il concerto è terminato più di due ore fa!



QUELLI CHE...



Tralasciando i tantissimi meriti extra, e limitandomi a quelli che sono gli aspetti musicali, desidero esprimere il mio apprezzamento a:

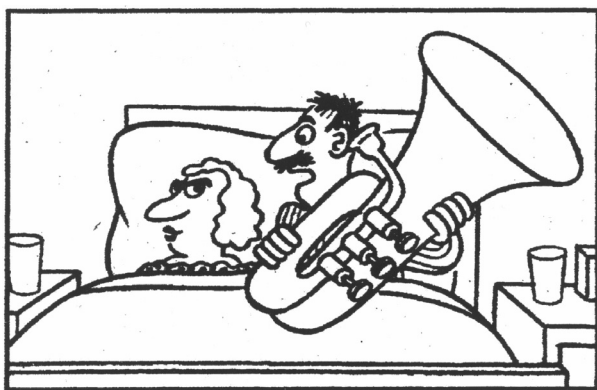
- quelli che... alle ore 18 e zero zero sono presenti in sala prove...
- quelli che... alle 18.00 eseguono il "tune-up" n. 1 con vivo interesse...
- quelli che... arrivano alle 18.02 ed esprimono la loro passione con i "tune-ups" n. 2 - 3 - 4 ...
- quelli che... ritengono che i "tune-ups" non si fanno per "tirare" le sei e un quarto, fintanto che arrivano gli altri...
- quelli che... iniziando alle sei e venti, si impegnano ad intonare il proprio strumento...
- quelli che... arrivando alle sei e mezza, si ripromettono per la volta successiva di essere puntuali alle 18 e zero zero (... "tune-up" n. 1)...
- quelli che... mi fanno notare (a ragione!) che sarebbe il caso di cambiare esercizi di riscaldamento...
- quelli che... alle 20.10, dopo due ore e dieci "intense", suonano volentieri ancora un pezzo...
- quelli che... studiano tanto a casa (pochi)...
- quelli che... studiano poco a casa (pochini anche quelli)...
- quelli che... a prove studiano (tanti, per fortuna)...
- quelli che... partecipano con assiduità alla "mini-banda"...
- quelli che... si organizzano la prova di sezione da soli...
- quelli che... fanno "tun-cià tun-cià", "dinsomp fin dapit", senza lamentarsi...
- quelli che... in certi brani, devono fare sempre e solo "un-pa un-pa"...
- quelli che... con costanza e lodevole spirito di gruppo, fanno (da una vita!) la parte di secondo o di terzo...
- quelli che... nel "Nessun Dorma", dopo 74 battute di pausa (senza addormentarsi) si mantengono concentrati e riprendono a suonare senza "sbrogare"...
- quelli che... dovendo fare per tutto il brano "un-pa un-pa", mi chiedono: "Giovanni, per favore potresti darmi anche la parte di bombardino che me la provo a casa?"...
- quelli che... quest'anno fanno l'esordio ufficiale, per la costanza e l'impegno dimostrati in tutti questi mesi, che ha permesso loro di eseguire tutti e 10 (dieci!) i brani del concerto (BRAVI: dieci e lode!)...
- quelli che... con esperienza e simpatia, hanno dato una mano agli "esordienti", come si addice a dei bravi e buoni "compagni di banco"...
- quelli che... hanno dedicato una settimana delle loro vacanze alla partecipazione al "campus" di Pianì di Luzza...
- quelli che... dopo tanti anni di "militanza", mantengono sempre vivo l'entusiasmo e la passione...
- quelli che... frequentano i corsi di preparazione: fate veloci che la Banda Vi sta aspettando...
- quelli che... con continuità e passione, sostengono i corsi di preparazione...
- quelli che... a prove, concerti e/o sfilate si portano appresso 2 strumenti...
- quelli che... se ne portano uno solo, ma pesante come i 2 di prima messi insieme...
- quelli che... vanno avanti e indietro con aste, valigie, custodie, e "caselots" ...
- quelli che... all'occorrenza, suonano questo o quello strumento...



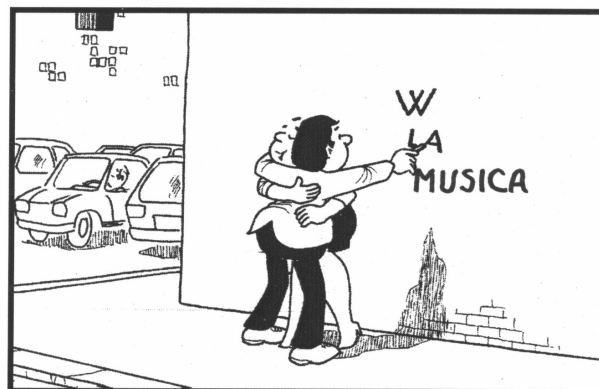
- quelli che...* anche se son piccini (“strumentuzi!”) non sono affatto strumenti “del piffero”...
- quelli che...* nell'uscite estive, rimangono “belli e inquadrati” anche quando picchia il sole...
- quelli che...* nell'uscite estive, rimangono “belli e inquadrati” anche se il maestro non picchia...
- quelli che...* durante le cerimonie, si impegnano per eseguire “Il Silenzio”...
- quelli che...* durante le cerimonie, si impegnano a stare in silenzio...
- quelli che...* fanno i solisti...
- quelli che...* non fanno i “solitari”, ma tengon su la compagnia...
- quelli che...* nelle le sfilate, “rigano dritto” (...tutti bravissimissimi!)
- quelli che...* nelle occasioni importanti, si impegnano con tanta serietà.
- quelli che...* con tanta serietà, si impegnano in tutte le occasioni...
- quelli che...* si portano la matita a scuola (come alle elementari)...
- quelli che...* quando trovano sullo spartito “pp”, suonano piano...
- quelli che...* quando trovano sullo spartito “pp”, lo segnano con la matita, così la volta dopo si ricordano di fare pianissimo...
- quelli che...* mi ricordano che sarebbe il caso (giustamente!) di riorganizzare gli spartiti a disposizione...
- quelli che...* nonostante quanto sopra, riescono a mantenere le loro partiture in ordine...
- quelli che...* mi suggeriscono di rinnovare le marce religiose, fedelmente con noi, da tanti anni (ok!)...
- quelli che...* durante la pausa mi hanno domandato con sincero interesse (e senza ironia): “Giovanni, stasera riusciamo a provare anche *The New Village*?” ...
- quelli che...* hanno ascoltato la “storia” del villaggio con interesse (tutti)...
- quelli che...* mi hanno proposto: “Potremmo tornare a suonare *Nessun Dorma*, cosa ne pensi?” ...
- quelli che...* quando si prova “La vita è bella”, sorridono e canticchiano “tutti soddisfatti”...
- quelli che...* durante la pausa mi hanno chiesto, con ostentato orgoglio: “Giovanni, ma qual era il pezzo che dicevi che forse non eravamo in grado di fare a Natale?” (bandisti nuovi...)...
- quelli che...* mi hanno “guardato di traverso” quando ho detto: “Riconsegnatemi gli spartiti di “*The King*”, che non si fa più”...
- quelli che...* come me, al termine della prova se ne tornano a casa con una soddisfazione in più...



Giovanni Donada



- La luce ti disturba, Anna?



- Ti adoro perché so che pensi sempre e solo a me!



FIATO ALLE TROMBE!



Ed eccoci giunti “all’articolo” che da qualche anno occupa la pagina centrale del nostro giornalino: l’intervista doppia. Quest’anno abbiamo cambiato sezione strumentale e dalle “veterane” dei sax siamo passati ai “veterani” delle trombe. Come avranno risposto alle nostre domande? Per scoprirlo non vi resta che proseguire nella lettura e...buon divertimento



Si vè	Giurate sulla “Compilation Prenna” di dire la verità nient’altro che la verità” ?	Si vè
Paolo	Nome	Gabriele
Cattarinussi	Cognome	Crosilla
Pocia	Soprannome	Cici
Gemelli	Segno zodiacale	Bilancia
28	Età	28
Umana	Razza	Da Luvincias
???...Celibe	Stato civile	Celibe
Operaio	Professione	Impiegato disegnatore
No (sarà vero?)	Ti metti mai le dita nel naso?	Si vè
P: intelligente D: nessuno	Pregi e difetti dell’altro	P: ingegnoso D: a volte troppo curioso
Una tromba	Se potessi essere uno strumento, quale saresti?	Una tromba
No	Cambieresti strumento?	No
No	Ti sei mai fatto una canna?	No
20	Da quanti anni “paghi le quote”?	20
Calcio	Hobby, sport e tempo libero	Andar per boschi (da solo)
Sesso e rock &roll	Sesso droga o rock & roll?	Sesso e rock &roll
Non ho mai ballato con lui	Chi balla meglio?	Pocia se va più piano (la pista non è solo per te!)
Bo	Chi scia meglio?	Io
A giornate	Chi suona meglio?	Lui mi batte in potenza ma io in delicatezza



Dipende quale!	Chi esegue meglio l'alza bandiera...?	Con qualche stecca o senza, la bandiera raggiunge sempre l'apice del pennone
Non mi ricordo	Da bambino cosa volevi fare da grande?	Il benzinaio! (perché aveva sempre il portafoglio pieno)
La compagnia	Cosa ti piace della banda?	La compagnia
La cravatta	Cosa cambieresti?	La Corriera
Mango	Cantante/gruppo preferito	Nessuno in particolare
Nisun dai doi	Blanc o nêri?	Essendo juventino entrambi
Neri	Ros o nêri?	Neri
Tutti a parte un paio di cose...	Piatto preferito	Tortellini in brodo, caffelatte con i biscotti in ammollo
Non posso dire niente in quanto sono spesso a giocare a calcio	Cosa ne pensi della concentrazione degli impegni bandistici estivi?	Purtroppo non posso più giocare a calcio così devo esserci sempre
The New Village	Qual è il brano che preferisci del concerto di quest'anno?	La Vita è Bella
Holly e Benji e i Puffi	Cartone animato preferito	Holly e Benji, Uomo Tigre, Voltron
Sistemarmi in tutti i sensi	Qual è il tuo sogno nel cassetto?	Vincere un mucchio di soldi ed avere il problema di spenderli



Sei giovani componenti convocati in rappresentativa

Alle calende di settembre, sei baldi giovani suonatori (due clarinetti, un sax, una tromba, un corno e due bacchette) vengono spediti in quel di Piani di Lizza per partecipare al "Campus estivo MUSICA INSIEME", organizzato dall'ANBIMM regionale, al fine di formare la Banda Giovanile del Friuli Venezia Giulia.

Appena giunti nel complesso turistico gestito dalla GETUR, si trovano immersi in un gran via vai di custodie, trolley e valigie di ogni sorta... Dopo il chiaro ed esplicito discorso introduttivo tenuto dal buon Pasquale, massimo rappresentante dell'ANBIMM provinciale, vengono condotti all'alloggio "Tuglia" tramite un sentiero tortuoso come la strada che sale al Passo Pordoi. Caricati come somari vi giungono sfiniti, e dopo i sospirati addii con mamme e papà, la loro avventura ha inizio...

Divisi per sezioni strumentali, il gruppo degli ovaresi conosce i propri insegnanti, dal più stravagante (Alex!!!) al più mansueto (nessuno). Le prove mattutine e pomeridiane sono estenuanti ma nonostante ciò il gran direttore Egregissimo Signor Maestro Somadossi non sembra molto soddisfatto dalla prima performance serale... Intanto l'egemonia del gruppo di Luicis, guidato dal prode e virtuoso Triscul "Il magnifico", sembra raggiungere lo splendore di quella romana sui colli latini...



tanto che il detto eroe diventa pure leader del partito di opposizione alla rappresentanza alabardata... Per fortuna che la dolce e convincente Marinella riesce a placare le ire del furibondo patriota...

Nel frattempo si suona e con la costanza di insegnanti e studenti i primi risultati prendono forma. Le facce iniziano a rendersi note e le relazioni tra i vari componenti, durante gli stop musicali, diventano sempre più frequenti. Inoltre la giornata non finisce dopo la prova post-cena ma continua nelle camere... a questo punto entrano in scena i guardiani notturni che tentano di imporre agli spiritati bandisti l'ordine e la buona condotta, nonché il coricamento prima delle ore piccole del giorno seguente. Le attività extra-bandistiche variano sempre più, e fra nuotate, partite di calcio, escursioni in montagna e sfide alla sala giochi, il giorno del concerto si avvicina. Così si sentono i più diligenti suonare nelle varie camere anche durante le pause: chi per imparare passaggi "impossibili", chi per perfezionarsi. In tal modo il percussionista di Gorto riesce addirittura a disintegrare completamente due paia di bacchette in cinque giorni. Altri invece sfruttano i momenti liberi per svagarsi, arrivando in tal modo riposati nelle ore di studio, pronti a dare il massimo. Si direbbe "questione di strategie", ma quando anche il direttore chiede esplicitamente il miglioramento di alcuni spezzoni, i diligenti aumentano.

Il confronto col Maestro Somadossi è molto particolare per i giovani suonatori, con quel sorriso sempre impresso sul volto, a prima vista, sembra una persona molto pacata, ma quando impugna la bacchetta esplose tutta la sua grinta. Non nasconde mai la grande cultura musicale che si porta appresso, se non altro per evidenziare il motivo di quel gradino che c'è fra il piano del palco e il suo pulpito. Severo ed esigente sa dare a questi ragazzi il giusto stimolo a migliorare le prestazioni individuali, con un notevole vantaggio per il prodotto dell'orchestra.



Era una storiella e l'altra si arriva alla serata del concerto a Forni Avoltri, prima vera esibizione di questa rappresentativa in pubblico. I frementi bandisti scendono con un furgoncino al nuovo centro polifunzionale vicino al campo sportivo. La stanza non è vastissima e la gran parte del pubblico è costituita da genitori e parenti, nonostante ciò, anche gli insegnanti, lucidati e incravattati, sono tesi e impazienti. Al via del maestro è la fanfara delle trombe a rompere il ghiaccio e poi si continua con tutta la banda e con un inframmezzo a organico ridotto. Quando alla fine si rendono conto che tutto è andato bene, la gioia è incontenibile e i festeggiamenti proseguono fino a tardi. L'indomani mattina, dopo la replica del concerto nel cortile antistante all'hotel, giunge l'amaro momento dei saluti e, fra lacrime e foto, e nel caso del direttore anche autografi; tutti si lasciano fino al 16 settembre, data dell'esibizione all'auditorium Zanon a Udine. Anche quest'ultima performance si conclude nel migliore dei modi e sulla strada del ritorno tutti si ritrovano con un attestato e un cartellino in mano, a ricordo di questa indimenticabile esperienza che ha arricchito tutti sia dal punto di vista musicale ma soprattutto dal punto di vista umano.

Adesso tocca a noi!!! "Innanzitutto volevamo ringraziare il nostro bravissimo direttore Marco Somadossi, e tutti gli insegnanti (all'oboe Serena Gani, al flauto Michela Gani, al clarinetto Elisa Frezzani, al saxofono Alex Sebastianutto, alla tromba Andrea Picogna, al corno Andrea Comoretto, al trombone e al flicorno Flavio Lucchitta e alle percussioni Patrick Quaggiato), Pasquale, Marinella, Marcello, Flavio, il vicepresidente regionale dell'ANBIM/A De Narda, e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa magnifica iniziativa che speriamo venga ripetuta anche nei prossimi anni."

Dai sei giovani protagonisti di questo magnifico campus BUONE FESTE e FELICE ANNO NUOVO!!!!

Matteo, Ilario, Mariano, Giovanni, Gloria e Mia

Trova le differenze



San Leone Vescovo



San Leo...nardo



OVARO (UD) - SINAGRA (ME) 14-18 Aprile 2006 (Andata!)



Aeroporto di Palermo



Si entra nel clima....



Giovani bandisti



e bandiste al bar...



serata a Brolo



dulà sono las clas dal cararmato?



Ovaro e Sinagra si incontrano



anche Nicolò e Sofia



poi...si beve



...e si mangia



I Maestri



incontro a Piraino





Foto di gruppo a Piraino



Le majorette



I fuochi sul ponte mentre...



arriva Santu Liu



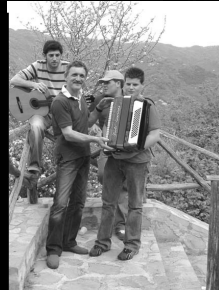
i fuochi nel cielo



le Bande per le strette vie del centro di Sinagra



La grande grigliata di Pasquetta



E gli effetti devastanti su bandisti e bandiste



...Cantieri nella Valle dei Templi...



e carpentieri



Celentano? Not!



Stanchi all'aeroporto: è finita

Arrivederci in Carnia!





Attesa in Municipio



Si prepara l'aperitivo



Ricevimento ufficiale



Il sospirato incontro



La sera all'hotel Perla si brinda...



e si balla



Grigliata all'aperto



e non



Lezione di Carnico...



e di Siciliano



Uno del C.B.V.G pronto...



per il bagno...



e non solo lui!





Le Bande per le vie di Ovaro

E assieme in piazza...



con le Majorette

Cena: mangiato bene?

La Banda "V.Bellini" a Sappada



e a Ovaro con "The King"

e il trenino

Prodotti tipici alla festa del Malgaro



Concerto in piazza ex Stazione

Il giorno dopo a Salisburgo

ci salutiamo al Perla... Mandi !

Geppo Click



...Cidulona 2006...

...encje chest'ant l'ha cjapât quasi il svuâl
e i sin rivâts al di dopo Nadâl...

Il sabida provas, as siet la butiglia
e un biel viaç a Pasca fin in Sicilia
musica divertiment e buina compagnia
che qualchidun nol sares vegnut plui via



Cusì le stât che i amiš di Sinagra
son vegnûts a cjatanus pal malgâr in sâgra
nus pâr ca si setin cjatâts benon
che par tornâ a iodisci sarà un'âta ocašion



Tancj da banda son lâts a Asiago
cun chei di Paulâr a sunâ sot da l'aga
no baštânt la ploia a è colada encje tampiešta
ma nencje che a è rivada a ruvinânus la fiešta

E quant che in sede ši ha cambiât l'ultim balcon
l'è rivât il sošpirât di dal'inaugurasion
autoritâts, bandiŝcj e amis nu an iudât
e cusì in otobre il nastro i vin taiât

Dopo doi agns di nešti abandon
par San Martin i vin fat il capanon
chioŝco furnît di mangjâ e di bevanda
come che dal rešt a fâš simpì la Banda



E il prošim ant sarà fiešta d'arint
parcè che la banda an finirà vincjecinc
e las ocašions di cert no mancjaran
par feštegiâ chešt biel complean...



...e i šperin che l'an cal ven
a šu puarti ogni sorta di ben...

MM

Un ringraziamento a tutti i bandisti e non che hanno collaborato alla ideazione, realizzazione, impaginazione, stampa e rilegatura.

Per suggerimenti, consigli ed opinioni inviate un'e-mail all'indirizzo: cbvgorto@libero.it

